

Le Gallerie Nazionali di Arte Antica e Galleria Borghese
presentano

Raffaello, Tiziano, Rubens.

Capolavori dalla Galleria Borghese a Palazzo Barberini

50 dipinti della Pinacoteca della Galleria Borghese saranno esposti nell'Ala Sud del piano nobile di Palazzo Barberini. Un percorso espositivo eccezionale con opere di Raffaello, Tiziano, Rubens, e molti altri.

Gallerie Nazionali di Arte Antica - [Palazzo Barberini](#)

Roma, via delle Quattro Fontane 13

Apertura al pubblico: 29 marzo – 30 giugno 2024

COMUNICATO STAMPA

Dal 29 marzo al 30 giugno 2024 le Gallerie Nazionali di Arte Antica e Galleria Borghese mettono in campo un'inedita collaborazione per permettere al pubblico di continuare a fruire del patrimonio conservato al primo piano della Galleria Borghese anche durante l'ambizioso progetto di rinnovamento e tutela reso possibile grazie ai fondi del PNRR. Cinquanta opere verranno infatti trasferite nell'Ala Sud del piano nobile di Palazzo Barberini.

Questa iniziativa è un'occasione unica e imperdibile per mettere in dialogo due collezioni che condividono una storia simile, legata a due figure cruciali della vita politica e culturale romana del Seicento, Maffeo Barberini e Scipione Borghese, in un'ideale vicinanza storica e culturale, e non ultima, anche geografica.

Capolavori assoluti, quali il *Ritratto d'uomo* di Antonello da Messina, la *Madonna col Bambino* di Giovanni Bellini, la *Madonna con Bambino, san Giovannino e angeli* di Sandro Botticelli, la *Dama con liocorno* di Raffaello, *Susanna e i vecchioni* di Peter Paul Rubens, *l'Amor Sacro Amor Profano* di Tiziano, la *Predica del Battista* di Paolo Veronese, solo per citarne alcuni, continueranno così ad essere fruibili al grande pubblico.

"Un evento del più alto valore istituzionale a testimonianza della vicinanza, non solo geografica, ma anche professionale che lega i due musei" ha dichiarato Thomas Clement Salomon, direttore delle Gallerie Nazionali di Arte Antica, che prosegue: "Nel solco tracciato da Scipione Borghese e Maffeo Barberini, che oggi avrebbero gioito per questa iniziativa, speriamo che il pubblico possa ammirare i capolavori borghesiani a Palazzo Barberini e celebrare questa mostra difficilmente ripetibile nei prossimi decenni."

“Nello svolgimento di interventi importanti del PNRR che cambieranno l’aspetto della Pinacoteca al primo piano della palazzina, la **Galleria Borghese**, con uno sforzo eccezionale di tutto il suo personale, non chiuderà mai e durante i lavori rimarrà visitabile. La mostra a Palazzo Barberini consentirà di rendere sempre visibile il patrimonio della Galleria e di istituire rapporti e risonanze con un’altra eccezionale collezione barocca e con un’altra grande istituzione museale” afferma **Francesca Cappelletti**, Direttrice della Galleria Borghese.

Presso la **Galleria Borghese**, dopo il restauro delle facciate, i lavori del PNRR comporteranno la sostituzione delle tappezzerie e l’ammodernamento degli infissi nell’ottica dell’efficientamento energetico, l’ampliamento dell’accessibilità culturale, l’aggiornamento dei depositi e il restauro di alcune grandi tele. Il progetto, nella sua complessità, verrà illustrato come prologo alla mostra in Palazzo Barberini.

A Palazzo Barberini il temporaneo disallestimento delle sale dell’Ala Sud sarà occasione per un’approfondita campagna fotografica e di conservazione preventiva delle opere normalmente esposte in questi ambienti: dal Seicento napoletano alla collezione settecentesca, da Mattia Preti ai pittori del Grand Tour.

Durante tutto il periodo dell’esposizione sono previste delle agevolazioni sui biglietti. Il **biglietto di Galleria Borghese è ridotto** e costa **11 euro** (salvo i diritti di prenotazione obbligatoria, le gratuità e le riduzioni di legge). Coloro che avranno acquistato tale biglietto hanno diritto a **visitare le Gallerie Nazionali di Arte Antica ad un costo molto agevolato (5 euro)**, godendo al contempo di tutto lo straordinario patrimonio e delle iniziative in corso.

Roma, marzo 2024

Facebook: @BarberiniCorsini | **X:** @BarberiniCorsin | **Instagram:** @BarberiniCorsini

Facebook: @galleriaborgheseufficiale | **X:** @GallBorghese | **Instagram:** @galleriaborgheseufficiale

Condividi con: #Palazzobarberini #GalleriaBorghese #BorgheseBarberini

MATERIALI STAMPA E FOTO:

<https://www.dropbox.com/scl/fo/aqrbja0gzdmjzbdov7rxx/h?rlkey=kb0x9q3yt0yiwg4npd83dmtk0&dl=0>

UFFICIO STAMPA GALLERIE NAZIONALI DI ARTE ANTICA:

Maria Bonmassar: +39 06 4825370 | +39 335 490311 | ufficiostampa@mariabonmassar.com

UFFICIO STAMPA GALLERIA BORGHESE:

Lara Facco P&C | press@larafacco.com

Lara Facco | +39 349 2529989 | lara@larafacco.com

Camilla Capponi | +39 366 3947098 | camilla@larafacco.com

Marianita Santarossa | +39 333 422 4032 | marianita@larafacco.com

Alberto Fabbiano | +39 340 8797779 | alberto@larafacco.com

INFORMAZIONI:

www.barberinicorsini.org | gan-aar.comunicazione@cultura.gov.it

www.galleriaborghese.beniculturali.it | ga-bor.comunicazione@cultura.gov.it

INIZIATIVA: *Raffaello, Tiziano, Rubens. Capolavori dalla Galleria Borghese a Palazzo Barberini*

SEDE: Palazzo Barberini, via delle Quattro Fontane 13, Roma

APERTURA AL PUBBLICO: 29 marzo – 30 giugno 2024

ORARI: martedì – domenica, ore 10.00 – 19.00. Ultimo ingresso alle ore 18.00.

GIORNO DI CHIUSURA: lunedì

GIORNATE A INGRESSO GRATUITO: Prima domenica del mese; 25 aprile; 2 giugno. È consigliata la prenotazione.

Servizio di prevendita biglietti per singoli (fino a 10 persone), per gruppi e per le scuole:

Tel: 06-39967500 o sul sito:

https://ecm.coopculture.it/index.php?option=com_snapp&view=products&snappTemplate=template3&catalogid=10AAC50A-098B-DEAB-3C87-0186303B3392&lang=it

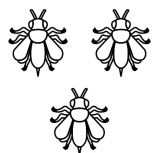
Per i gruppi: massimo 25 persone, guida inclusa. L'uso di sistemi radio e auricolari è obbligatorio. Il servizio prenotazione è attivo tutti i giorni, dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Per le attività didattiche dedicate per i gruppi: Tel: 06-39967450; e-mail: tour@coopculture.it

Il servizio prenotazione è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 15.00. Non prenotabile online

Per le attività didattiche dedicate alle scuole: Tel: 848-082408; dall'estero: 06-39967200; e-mail: edu@coopculture.it

Il servizio prenotazione è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00. Non prenotabile online



**GALLERIE
NAZIONALI**
BARBERINI
CORSINI



BIGLIETTO GALLERIE NAZIONALI DI ARTE ANTICA: Il biglietto è valido per 20 giorni dal momento della timbratura per un solo accesso in ciascuna delle sedi del Museo: Palazzo Barberini e Galleria Corsini.

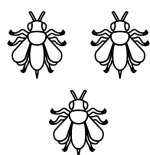
Intero 15 € - Ridotto 2 € (ragazzi dai 18 ai 25 anni). Gratuito: minori di 18 anni e **altre** categorie

Ridotto 5 € riservato a possessori di biglietto di Galleria Borghese

Ridotto 12 € riservato ai possessori di abbonamento annuale METREBUS

BIGLIETTO GALLERIA BORGHESE: Intero 11 € (ultimo turno 6 €) - Ridotto 2 € (ragazzi dai 18 ai 25 anni) - Gratuito: minori di 18 anni e **altre** categorie. La gratuità non esime dalla prenotazione del ticket.

OBBLIGATORIA per tutti



**GALLERIE
NAZIONALI**
BARBERINI
CORSINI



Le Gallerie Nazionali di Arte Antica e Galleria Borghese
presentano

Raffaello, Tiziano, Rubens.

Capolavori dalla Galleria Borghese a Palazzo Barberini

50 dipinti della Pinacoteca della Galleria Borghese saranno esposti nell'Ala Sud del piano nobile di Palazzo Barberini. Un percorso espositivo eccezionale con opere di Raffaello, Tiziano, Rubens, e molti altri.

Gallerie Nazionali di Arte Antica - [Palazzo Barberini](#)

Roma, via delle Quattro Fontane 13

Apertura al pubblico: 29 marzo – 30 giugno 2024

ELENCO OPERE ESPOSTE

Ambito veneto

Cantore con flauto, XVI secolo
olio su tela, 102,5x73cm

Ambito veneto

Cantore appassionato, XVI secolo
olio su tela, 104x77 cm

Sisto Badalocchio (Parma 1585 - post 1620)

Trasporto di Cristo al sepolcro, primo decennio del 1600
olio su tela, 123x168 cm

Johann Wilhelm Baur (Strasburgo 1607 - Vienna 1642)

Prospetto di Villa Borghese, 1636
tempera su pergamena, 30x45 cm

Giovanni Bellini (Venezia 1434 ca. - 1516)

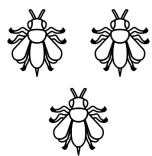
Madonna con Bambino, 1510 circa o 1502-1503
olio su tavola di pioppo, 50x41 cm

Gian Lorenzo Bernini (Napoli 1598 - Roma 1680)

Autoritratto in età giovanile, 1623 ca.
olio su tela, 39x31

Pietro Bonaccorsi detto Perin del Vaga (Firenze 1501 - Roma 1547)

Natività, 1518 ca.
olio su tavola, 90x67 cm



**GALLERIE
NAZIONALI**
BARBERINI
CORSINI



Sandro Botticelli (Firenze 1445 - 1510)

Madonna con Bambino, san Giovannino e angeli, XV secolo

tempera su tavola, 170 cm diametro

Paolo Caliari detto Paolo Veronese (Verona 1528 - Venezia 1588)

Sant'Antonio che predica ai pesci, XVI secolo

olio su tela, 104x150 cm

Paolo Caliari detto Paolo Veronese (Verona 1528 - Venezia 1588)

La predica del Battista, 1562 ca.

olio su tela, 205x169 cm

Luca Cambiaso (Moneglia 1527 - El Escorial 1585)

Venere e Amore sul mare, 1560-65

olio su tela, 102,5x95 cm

Luca Cambiaso (Moneglia 1527 - El Escorial 1585)

Venere e Adone, XVI secolo

olio su tela, 141x93 cm

Tommaso Campana (?) (attivo inizio sec. XVII)

Paesaggio con animali, 1609-1610

olio su tela, 99x198 cm

Vittore Carpaccio (Venezia 1460-65 ca. - 1526 ca.)

Ritratto femminile, XVI secolo

olio su tavola, 28,5x24 cm

Domenico Cresti detto Passignano (Passignano 1559 - Firenze 1638)

La Deposizione di Cristo nel sepolcro, 1612 ca.

olio su tela, 160x138 cm

Lucas Cranach (Kronach 1472 - Weimar 1553)

Venere a Amore che reca il favo di miele, 1531 ca.

olio su tavola, 169x67 cm

Antonello da Messina (Messina 1425-30 ca. - 1479)

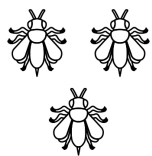
Ritratto d'uomo, 1476 ca.

tempera e olio su tavola, 31x25,2 cm

Leandro da Ponte detto Jacopo Bassano (Bassano del Grappa 1510 - 1592)

Adorazione dei pastori, 1553-54

olio su tela, 76x94 cm



**GALLERIE
NAZIONALI**
BARBERINI
CORSINI



Leandro da Ponte detto Jacopo Bassano (Bassano del Grappa 1510 - 1592)

Ultima Cena, 1546 ca.

olio su tela, 168x270 cm

Girolamo da Treviso (Treviso 1498 ca. - Bologna 1544)

Venere dormiente, XVI secolo

olio su tela, 130x213 cm

Leonardo da Vinci (copia da) (Vinci 1452 - Amboise 1519)

Leda, XVI secolo

tempera su tavola, 115x86 cm

Niccolò dell'Abate (Modena 1512 - Fontainebleau 1571)

Paesaggio con figure di dame e cavalieri, 1550 ca.

olio su tela, 116x159 cm

Bartolomeo Della Porta detto Fra Bartolomeo (Prato 1472 - Firenze 1517)

Adorazione del Bambino, 1495 ca.

olio su tavola, 87 cm diametro

Jacopo del Tedesco (attivo a Firenze tra fine Quattrocento e inizi Cinquecento)

Adorazione del Bambino, XVI secolo

tempera su tavola, 78 cm diametro

Andrea d'Agnolo detto Andrea del Sarto (Firenze 1486 - 1531)

Madonna col Bambino e san Giovannino,

olio su tavola

Agnolo di Cosimo detto Bronzino (Firenze 1503 - 1572)

San Giovanni Battista, 1560 ca.

olio su tavola, 120x92 cm

Lorenzo di Credi (Firenze 1457 ca. - 1536)

Madonna con Bambino e san Giovannino, XV secolo

tempera su tavola, 88 cm diametro

Lavinia Fontana (Bologna 1552 - Roma 1614)

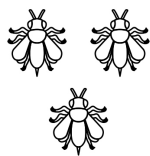
Minerva in atto di abbigliarsi, XVI secolo

olio su tela, 258x190 cm

Bernardino Licinio (Venezia 1485 - post 1549)

Ritratto della famiglia del fratello, 1535 ca.

olio su tela, 107x163 cm



**GALLERIE
NAZIONALI**
BARBERINI
CORSINI



Lorenzo Lotto (Venezia 1480 - Loreto 1557)

Madonna col Bambino, san Ignazio di Antiochia e sant'Onofrio, XVI secolo

olio su tavola, 53x67 cm

Lorenzo Lotto (Venezia 1480 - Loreto 1557)

Ritratto di Mercurio Bua, XVI secolo

olio su tela, 118x105 cm

Giovanni Luteri detto Dosso Dossi (Tramuschio? 1487 ca - Ferrara 1542)

Allegoria mitologica, 1529 ca.

olio su tela, 112x141,5 cm

Giovanni Luteri detto Dosso Dossi (Tramuschio? 1487 ca - Ferrara 1542)

I santi Cosma e Damiano, 1520-1522 ca.

olio su tela, 225x157 cm

Francesco Mazzola detto Parmigianino (Parma 1503 - Casalmaggiore 1540)

Ritratto d'uomo, 1528 ca.

olio su tavola, 58x46 cm

Antonio Negretti detto Antonio Palma (Serina 1515 - Venezia 1575)

Il ritorno del Figliol Prodigo, settimo decennio del secolo XVI

olio su tela. 108x196 cm

Jacopo Negretti detto Jacopo Palma il Vecchio (Serina 1480 ca. - Venezia 1528)

Madonna con Bambino, le sante Barbara e Cristina e due committenti, XVI secolo

olio su tela, 137,5x195,5 cm

Andrea Piccinelli detto Andrea del Brescianino (n. 1486 ca. - attivo Firenze e Siena prima metà sec. XVI)

Venere tra due amorini, XVI secolo

olio su tavola, 149,5x66 cm

Francesco Raibolini detto Francesco Francia (Bologna 1450 ca. - 1517)

San Francesco, XV secolo

olio su tavola, 58x43 cm

Francesco Raibolini detto Francesco Francia (Bologna 1450 ca. - 1517)

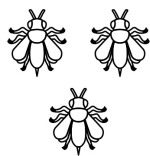
Santo Stefano, XV secolo

olio su tavola, 73x52,5 cm

Peter Paul Rubens (Siegen 1577 - Anversa 1640)

Susanna e i vecchioni, 1606-1607 ca.

olio su tela, 94x67 cm



**GALLERIE
NAZIONALI**
BARBERINI
CORSINI



Copia da Raffaello Sanzio (Urbino 1483 - Roma 1520)
San Giovanni Battista, secondo quarto del XVI secolo
olio su tela, 172x153 cm

Raffaello Sanzio (Urbino 1483 - Roma 1520)
Dama con liocorno, XVI secolo
tela applicata su tavola, 67x57 cm

Giovanni Girolamo Savoldo (Brescia 1480 ca. - Venezia? Post 1548)
Tobiolo e l'angelo, prima metà del terzo decennio del XVI secolo
olio su tela. 120x160 cm

Benvenuto Tisi detto Garofalo (Garofalo o Ferrara 1476 - Ferrara 1559)
Paesaggio con corteo magico, 1528
olio su tela, 110x159 cm

Seguace del Garofalo (Garofalo o Ferrara 1476 - Ferrara 1559)
Cristo e la Samaritana, 1520 ca.
olio su tela, 49x32 cm

Domenico Ubaldini detto Puligo (Firenze 1492 - post 1527)
Sacra Famiglia con San Giovannino, 1526 ca.
olio su tavola, 73x55 cm

Domenico Ubaldini detto Puligo (Firenze 1492 - post 1527)
Madonna con Bambino e due angeli, 1512-1515
olio su tavola, 68 cm diametro

Tiziano Vecellio (Pieve di Cadore 1488-90 - Venezia 1576)
Amor sacro e profano, 1515-1516
olio su tela, 118x278 cm

Tiziano Vecellio (Pieve di Cadore 1488-90 - Venezia 1576)
Cristo flagellato, 1568 ca.
olio su tela, 87x62,5 cm

Tiziano Vecellio (Pieve di Cadore 1488-90 - Venezia 1576)
Venere che benda Amore, 1560-1565 ca.
olio su tela, 116x184 cm

Le Gallerie Nazionali di Arte Antica e Galleria Borghese
presentano

Raffaello, Tiziano, Rubens.

Capolavori dalla Galleria Borghese a Palazzo Barberini

50 dipinti della Pinacoteca della Galleria Borghese saranno esposti nell'Ala Sud del piano nobile di Palazzo Barberini. Un percorso espositivo eccezionale con opere di Raffaello, Tiziano, Rubens, e molti altri.

Gallerie Nazionali di Arte Antica - [Palazzo Barberini](#)

Roma, via delle Quattro Fontane 13

Apertura al pubblico: 29 marzo – 30 giugno 2024

PANNELLI DI SALA

Galleria Borghese e i suoi capolavori

La storia della Galleria Borghese inizia con Scipione Caffarelli Borghese (1577-1633), nipote di papa Paolo V (1605-1621) e grande collezionista d'arte. Egli decise di creare un luogo dove poter custodire le sue straordinarie opere, dando avvio ai lavori che si svolsero dal 1607 sotto la direzione di Flaminio Ponzio e furono portati a compimento dal fiammingo Giovanni Vasanzio secondo l'impianto architettonico delle antiche ville suburbane. L'Uccelliera (1617- 1619) e i giardini segreti (1620) furono invece conclusi sotto la direzione di Giovanni Vasanzio mentre alla fine del XVII secolo furono aggiunti ulteriori fabbricati da Carlo Rainaldi. Dall'ottavo decennio del XVIII secolo l'apparato decorativo della Villa Pinciana, per volere di Marcantonio IV Borghese (1730-1800), conobbe un radicale rinnovamento che fu condotto sotto la direzione dell'architetto Antonio Asprucci. La Galleria ospita attualmente capolavori, tra cui opere di Caravaggio, Raffaello, Tiziano, Correggio, Bernini e Canova. Il primo nucleo collezionistico si deve a Scipione che si dedicò in maniera sistematica all'acquisizione di opere d'arte, al di là dei metodi tradizionali. Commissionò inoltre opere a molti dei più grandi artisti del suo tempo, tra i quali Gian Lorenzo Bernini, che, tra il 1618 e il 1625 realizzò i celebri gruppi scultorei ancora oggi visibili nella Galleria. Altro importante tassello della collezione era rappresentato dalla raccolta archeologica, una delle più importanti del tempo. Le statue e i bassorilievi decoravano non solo le sale ma anche i giardini e la facciata. Camillo Borghese vendette a Napoleone 695 pezzi antichi tra il 1807 e il 1808. Grazie alla sua azione vennero però acquisiti due dei più celebri capolavori: la Paolina di Antonio Canova e la Danae di Correggio.

Perché Palazzo Barberini?

Perché proprio Palazzo Barberini? Le risposte sono molteplici poiché i due luoghi e le loro straordinarie collezioni sono accomunati da una vicinanza non solo geografica ma anche storico-artistica e istituzionale. Si tratta dei principali musei del barocco romano, legati a due figure cruciali della vita politica e culturale della Roma del Seicento: Scipione Borghese e Maffeo Barberini. Sono numerose le testimonianze di un rapporto tra i due, dovuto anche alla comune passione per le arti che li portò ad essere tra i committenti più importanti di Bernini, uno dei legami più significativi delle due collezioni.

La Galleria Borghese vi aspetta

La Galleria non chiude ma rimane aperta durante tutto il corso dei restauri per mostrarvi i suoi capolavori, sorprendervi con grandi mostre e raccontarvi le tante novità.

Conservare e valorizzare: facciate e coperture

Dopo diversi mesi di lavoro sono in via di conclusione due interventi: il restauro conservativo delle facciate e delle coperture. Un grande risultato, frutto di accurati studi preliminari e del coinvolgimento di numerose figure professionali.

Danae e Paolina a confronto

Due capolavori fortemente voluti da Camillo Borghese, il dipinto della Danae di Correggio e la scultura di Paolina Borghese di Antonio Canova, intesseranno uno straordinario e inedito dialogo.

Un Velázquez in Galleria (26 marzo - 23 giugno)

Un dialogo di grande fascino e intensità tra Caravaggio e Velázquez. *Donna in cucina con Cena in Emmaus*, un prestito eccezionale dalla National Gallery of Ireland di Dublino, sarà allestito nella Sala del Sileno che ospita i dipinti di Caravaggio, una straordinaria occasione di incontro tra due dei più grandi artisti del Seicento.

Tre grandi restauri

Durante i lavori del PNRR al piano pinacoteca saranno anche studiate e restaurate tre grandi tele che per via delle loro dimensioni non possono lasciare facilmente il museo. Un'occasione importante per conoscere ancora meglio la collezione Borghese.

Una nuova pinacoteca

La Galleria non chiude, ma è in fermento per voi. In questi giorni stiamo lavorando ad eseguire una serie di interventi finanziati con il NNRP per migliorare l'offerta al pubblico

e la conservazione delle opere d'arte. Vi aspettiamo presto anche al piano pinacoteca con nuove tappezzerie, nuovi infissi, una nuova illuminazione e nuove didascalie e con percorsi virtuali che vi faranno immergere nelle meraviglie della collezione Borghese.

Louise Bourgeois

(20 giugno – 15 settembre)

La mostra di Louise Bourgeois presenta una serie di sculture iconiche della grande artista (1911 - 2010). L'esposizione tesse una connessione profonda tra passato e presente mettendo in relazioni le opere dell'artista con i capolavori della Galleria Borghese.

I nuovi depositi

Unico nel suo genere il deposito è concepito come una vera e propria quadreria. Il nuovo progetto mira ad assicurare la piena accessibilità, grande flessibilità e la conservazione ottimale delle opere. Un vero e proprio scrigno di tesori normalmente celato verrà mostrato allo sguardo dei visitatori più curiosi.



Gian Lorenzo Bernini, Busto di Scipione Borghese, Galleria Borghese



Gian Lorenzo Bernini, Ritratto di Urbano VIII, Palazzo Barberini

PERCHÉ PALAZZO BARBERINI?

Perché proprio Palazzo Barberini? Le risposte sono molteplici poiché i due luoghi e le loro straordinarie collezioni sono accomunati da una vicinanza non solo geografica ma anche storico-artistica e istituzionale. Si tratta dei principali musei del barocco romano, legati a due figure cruciali della vita politica e culturale della Roma del Seicento: Scipione Borghese e Maffeo Barberini.

Sono numerose le testimonianze di un rapporto tra i due, dovuto anche alla comune passione per le arti che li portò ad essere tra i committenti più importanti di Bernini, uno dei legami più significativi delle due collezioni.

WHY PALAZZO BARBERINI?

Why Palazzo Barberini in particular? The answers are many, because the two museums and their extraordinary collections are close for a number of reasons, not only geographical but also historical-artistic and institutional. They are the main museums of the Roman Baroque, linked to two crucial figures of the political and cultural life of seventeenth-century Rome: Scipione Borghese and Maffeo Barberini.

There are relevant testimonies of the relationship between the two, also due to the shared passion for the arts that led them to be among Bernini's most important patrons.



Alessandro Filippini (della Bottegola), Madonna con Bambino, san Giovanni e angeli, Galleria Borghese.
Piero di Cosimo, Santa Maria Maddalena, 1490-1495, Palazzo Barberini.



Raffaello Sanzio, Donna con Ricamo, 1505-1506, Galleria Borghese.
Raffaello Sanzio, La Fornarina, 1520 ca., Palazzo Barberini.



Andrea d'Agnolo detto Andrea del Sarto e bottiga, Madonna col Bambino e san Giovannino, 1513 ca., Galleria Borghese.
Andrea d'Agnolo detto Andrea del Sarto, Madonna col Bambino, 1508 ca., Galleria Corsini.



Titiano Vecellio, Amor sacro e Amor profano, 1515 ca., Galleria Borghese.
Jusepe de Ribera, Venere raggiunge Adone morente, 1637, Galleria Corsini.



Lorenzo Lotto, Madonna con Bambino, san Tiziano e sant'Onofrio, 1526, Galleria Borghese.
Lorenzo Lotto, Matrimonio mistico di santa Caterina d'Alessandria e santi, 1524, Palazzo Barberini.



Pietro Bonaccorsi detto Perin del Vaga, Madonna, 1518 ca., Galleria Borghese.
Giulio Romano, Madonna con il Bambino, 1522-1523, Palazzo Barberini.



Jacopo da Ponte detto Jacopo Bassano, Adorazione dei pastori, 1553-1554, Galleria Borghese.
Jacopo da Ponte detto Jacopo Bassano, Adorazione dei pastori, Galleria Corsini.



Agnolo di Cosimo detto Bronzino, San Giovanni Battista, 1560 ca., Galleria Borghese.
Agnolo di Cosimo detto Bronzino, Ritratto di Stefano II Colonna, 1546, Palazzo Barberini.



Jacopo da Ponte detto Jacopo Bassano, Ultima cena, 1546, Galleria Borghese.
Valentin de Boulogne, Ultima cena, 1626 ca., Palazzo Barberini.



Pieter Paul Rubens, Susanna e i vecchioni, 1606-1607, Galleria Borghese.
Pieter Paul Rubens, San Sebastiano curato dagli angeli, 1601-1602, Galleria Corsini.



Tommaso Campana (?), Piesaggio con animali, 1609-1610, Galleria Borghese.
Hans Hoffmann, Lepo, 1585-1590, Galleria Corsini.



Lavinia Fontana, Minerva in atto di abbigliarsi, 1613, Galleria Borghese.
Ginevra Cantolli, Donna con turbante, 1650 ca., Palazzo Barberini.



Gian Lorenzo Bernini, Autoritratto, 1623 ca., Galleria Borghese.
Gian Lorenzo Bernini, David con la testa di Golia, 1623 ca., Palazzo Barberini.

RAFFAELLO, TIZIANO, RUBENS

Capolavori dalla Galleria Borghese a Palazzo Barberini

LA GALLERIA BORGHESE E I SUOI CAPOLAVORI

La storia della Galleria Borghese inizia con Scipione Caffarelli Borghese (1577-1633), nipote di papa Paolo V (1605-1621) e grande collezionista d'arte. Egli decise di creare un luogo dove poter custodire le sue straordinarie opere, dando avvio ai lavori che si svolsero dal 1607 sotto la direzione di Flaminio Ponzio e furono portati a compimento dal fiammingo Giovanni Vasanzio secondo l'impianto architettonico delle antiche ville suburbane.

L'Uccelliera (1617- 1619) e i giardini segreti (1620) furono invece conclusi sotto la direzione di Giovanni Vasanzio mentre alla fine del XVII secolo furono aggiunti ulteriori fabbricati da Carlo Rainaldi. Dall'ottavo decennio del XVIII secolo l'apparato decorativo della Villa Pinciana, per volere di Marcantonio IV Borghese (1730-1800), conobbe un radicale rinnovamento che fu condotto sotto la direzione dell'architetto Antonio Asprucci.

GALLERIA BORGHESE AND ITS MASTERPIECES

The history of the Galleria Borghese begins with Scipione Caffarelli Borghese (1577-1633), nephew of Pope Paul V (1605-1621) and a great art collector. He decided to create a place where his extraordinary collection could be kept. The works began in 1607 under the direction of Flaminio Ponzio and was completed by the Flemish Giovanni Vasanzio according to the architectural layout of ancient suburban villas.

The Uccelliera (1617- 1619) and the secret gardens (1620) were completed under the direction of Vasanzio, while at the end of the 17th century additional buildings were added by Carlo Rainaldi. From the eighth decade of the 18th century the interior decoration of the Villa Pinciana, at the behest of Marcantonio IV Borghese (1730-1800), underwent a radical renovation that was conducted under the direction of architect Antonio Asprucci.

La Galleria ospita attualmente capolavori, tra cui opere di Caravaggio, Raffaello, Tiziano, Correggio, Bernini e Canova. Il primo nucleo collezionistico si deve a Scipione che si dedicò in maniera sistematica all'acquisizione di opere d'arte, al di là dei metodi tradizionali. Commissionò inoltre opere a molti dei più grandi artisti del suo tempo, tra i quali Gian Lorenzo Bernini, che, tra il 1618 e il 1625 realizzò i celebri gruppi scultorei ancora oggi visibili nella Galleria.

Altro importante tassello della collezione era rappresentato dalla raccolta archeologica, una delle più importanti del tempo. Le statue e i bassorilievi decoravano non solo le sale ma anche i giardini e la facciata. Camillo Borghese vendette a Napoleone 695 pezzi antichi tra il 1807 e il 1808. Grazie alla sua azione vennero però acquisiti due dei più celebri capolavori: la Paolina di Antonio Canova e la Danae di Correggio.

Now the museum houses masterpieces, including works by Caravaggio, Raphael, Titian, Correggio, Bernini and Canova. The first collecting nucleus was owed to Scipione, who devoted himself systematically to the acquisition of works of art beyond traditional methods. He also commissioned works from many of the greatest artists of his time, including Gian Lorenzo Bernini, who, between 1618 and 1625 created the famous sculptural groups still visible in the Gallery today.

Another important part of the collection was the archaeological collection, one of the most important of the time. The statues and bas-reliefs decorated not only the rooms but also the gardens and the façade. However, Camillo Borghese sold 695 pieces to Napoleon to sell these between 1807 and 1808. Thanks to his action, however, two of the most celebrated masterpieces were acquired: the Paolina by Antonio Canova and Correggio's Danae.



Palazzo Barberini, Roma - 29 marzo 2024 - 30 giugno 2024
Una mostra delle Gallerie Nazionali di Arte Antica e della Galleria Borghese



Ministro della Cultura
Gennaro Sangiuliano
Direttore Generale Musei
Massimo Osanna



GALLERIE
NAZIONALI
BARBERINI
CORSINI

GALLERIE NAZIONALI DI ARTE ANTICA

Direttore
Thomas Clement Salomon
Segreteria di Direzione
Cristina Lio
Silvia Leggio
Coordinamento generale
Michela Ulivi
Coordinamento organizzativo
Alessandra Avoglianò
Claudia Sarpi
Coordinamento amministrativo
Claudia Baruzzi
Vanna Coppola
Giorgia Corrado
Emanuel Tarquini

Promozione e comunicazione
Paola Guasmerà
con **Maria Francesca Castaldo, Lia Davis**

Ideazione e progetto dell'allestimento
Dario Aureli
Gabriele Mari
Marta Sena

Responsabile allestimento collezioni
permanenti
Maurizia Cicconi

Collection Manager
Maria Assunta Sorrentino
con **Maria Francesca Castaldo, Maura Garofalo, Elisabetta Guerriero**

Registrar
Giuliana Forti

Funzionari storici dell'arte
Cinzia Annamannato
Maurizia Cicconi
Alessandro Cosma
Andrea G. De Marchi
Michele Di Monte
Paola Nicita
Yuri Primarosa
Laboratorio di restauro
Laura Di Vincenzo
Pilar Grazzoli
Fabio Lasagna
Chiara Merucci
Alessandra Perocco
Vega Santodonato
Paola Suarez
Ufficio Eventi e cerimoniale
Simona Baldi
con **Luca Galano, Annarita Margani**

Progetto grafico
Alberto Berengo Gardin

Ufficio stampa
Maria Bonmassar

Comunicazione digitale
Nicolette Mandarano
con **Giuseppe Perrino, Paola Villari**

Visite guidate e laboratori a cura di
CoopCulture

Fotografie
Alberto Novelli

Realizzazione allestimento
Architettura & Allestimenti
Duemilanoove

Allestimento illuminotecnico
Alma s.r.l.s

GALLERIA BORGHESE

Direttrice Generale della Galleria Borghese
Francesca Cappelletti
Segreteria della Direzione
e Ufficio della Direttrice
Gloria Antonelli

Ufficio Accessibilità e Servizio educativo
Maria Giovanna Sarti
Stefania Vannini

Ufficio Bilancio e Programmazione
Cinzia Guglielmi
con **Mariangela Cecere**
Tatiana De Cola

Ufficio Comunicazione e Promozione
Maria Laura Vergelli
con **Diletta Fenicia**

Ufficio Eventi
Cinzia Guglielmi
con **Anastasia Diaz della Vittoria Pallavicini**

Ufficio Gare e Contratti
Filippo Cruciani
Martina Massarelli
con **Rebecca Linguanti**
Michela Reggio D'Ac

Ufficio Iconografico
Maria Giovanna Sarti

Ufficio Prestiti - Coordinamento
organizzativo
Silvia Lucantoni
Federica Pietrangeli

Ufficio Restauro
Costanza Longo
Barbara Provinciali
con **Dorina Inglese**

Ufficio Tecnico - Ideazione e progetto
dell'allestimento
Agnese Murrali
Annalisa Ruocco
con **Ileana Pallai**
Raffaele Valente

Responsabili delle collezioni
Lucia Calzona
Geraldine Leardi
Maria Giovanna Sarti
Emanuela Settimi

Restauro e interventi conservativi
Costanza Longo
Barbara Provinciali
con **Croma srl**

Assicurazioni
Lloyd's Insurance Company s.a.
con **Mag Italia Group**

Social e Sito web
Dinamica Studio

Testi
Sofia Moretti
Claudio Sgiglio

Traduzioni
Anastasia Diaz della Vittoria Pallavicini

Trasporti e allestimento
Montenovi srl

Ufficio Stampa
Lara Fazzo

Un ringraziamento particolare al personale di sala e vigilanza
delle Gallerie Nazionali di Arte Antica e a quello della Galleria Borghese

IL PNRR: UNA GRANDE OPPORTUNITÀ THE NRRP: A GREAT OPPOTUNITY



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Il PNRR- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura ha l'obiettivo di sostenere la digitalizzazione, l'innovazione e la competitività della cultura e del turismo. I fondi assegnati intendono finanziare interventi finalizzati ad aumentare la sicurezza, l'accessibilità e l'attrattività del patrimonio culturale italiano, in un'ottica generale di sostenibilità ambientale.

The NRRP- National Recovery and Resilience Plan of the Ministry of Culture aims to support interventions aimed at the digitization, innovation, and competitiveness, of culture and tourism. The funds allocated are intended to finance interventions dedicated to increasing the attractiveness, accessibility, and safety of Italy's cultural heritage, with an overall focus on environmental sustainability.

600.000.000 €

fondi assegnati al MiC per interventi volti alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive e per migliorare l'efficienza energetica.
funds allocated to MiC for interventions to remove physical and cognitive barriers and to improve energy efficiency.



GALLERIE
NAZIONALI
BARBERINI
CORSINI

8.548.960 €

assegnati ai due musei per preservarli e valorizzarli

M1C3 - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi"
M1C3 - Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei"

Assigned to the two museums to preserve and improve them -

M1C3 - Investment 1.2 "Removal of physical and cognitive barriers in museums, libraries and archives"
M1C3 - Investment 1.3 "Improving energy efficiency in cinemas, theaters and museums"

4.112.963 €

PNRR Investimento 1.2

Fondi assegnati ai due musei per interventi volti alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive.

NRRP Investment 1.2 - Funds allocated to the two museums for interventions to remove physical and cognitive barriers.

1040

opere rese accessibili a tutti

Attraverso percorsi digitali inclusivi in grado di oltrepassare vincoli architettonici dell'edificio storico.

Works made accessible to all - Through inclusive digital pathways that can transcend architectural barriers of the historic building.

5.450 Mq

**di giardini attrezzati
per i visitatori**

Attraverso nuovi sistemi di illuminazione e di sedute previsti per i giardini di Palazzo Barberini.

Gardens equipped for visitors - Through new lighting and seating systems planned for the gardens of the Palazzo Barberini.

1.376Mq

**di nuovi ambienti museali
accessibili a tutti**

Attraverso la realizzazione ascensori e rampe per superare i dislivelli interni al Palazzo Barberini.

New museum spaces accessible to all - Through the construction of lifts and ramps to overcome the differences in height inside Palazzo Barberini.

310

nuove didascalie

Per raccontare in poche righe la storia delle nostre opere d'arte.

New captions - To tell the story of our artworks in a few lines.

93

sculture riposizionate

Virtualmente sulle facciate per svelare la Galleria Borghese nel corso dei secoli.

Repositioned sculptures - Virtually on the facades to reveal the Borghese Gallery through the centuries.

271

dipinti fruibili nei depositi

Attraverso un innovativo progetto che permetterà la completa accessibilità a tutti gli ambienti e la visione delle opere da più punti di vista.

Paintings visible in the storage - Through an innovative design that will allow complete accessibility to all rooms and viewing of the works from multiple points of view.

180,37 KW h/m2 anno

risparmiati

Grazie a una migliore gestione, a macchinari di nuova generazione, e a un rinnovato apparato illuminotecnico.

180,37 kW h/m2year Kw saved - Thanks to improved facility management, new generation machinery, and a renovated lighting system.

1.071 Mq

di nuove tappezzerie

Per valorizzare al meglio le opere d'arte e crea una continuità visiva tra gli spazi espositivi.

1,071 square meters of fabric for new upholstery - To best enhance the artworks and create visual continuity between display spaces.

111

nuove finestre

Con vetri altamente performanti che proteggono le opere e consentono la vista del contesto naturale.

95 New windows - With high-performance glass that protects the works and allows views of the natural surroundings.

986 Mq

**di depositi con controlli
da remoto**

Realizzazione di nuovi controlli microclimatici da remoto nei 5 depositi di opere di Palazzo Barberini e Galleria Corsini per la salvaguardia delle opere in tempo reale.

Art Depots with remote controls - Implementation of new remote microclimatic controls in the 5 art depots of Palazzo Barberini and Galleria Corsini to preserve the artworks in real time.

LA GALLERIA BORGHESE VI ASPETTA

La Galleria non chiude ma rimane aperta durante tutto il corso dei restauri per mostrarvi i suoi capolavori, sorprendervi con grandi mostre e raccontarvi le tante novità.

THE GALLERIA BORGHESE IS WAITING FOR YOU
The Museum does not close but remains open throughout the course of the renovation works to show you its masterpieces, surprise you with great exhibitions, and tell you about the many new developments.

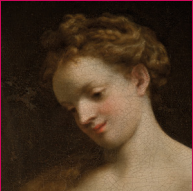
Antonio Canova,
Paolina Borghese Bonaparte come Venere Vincitrice

Antonio Allegri detto Correggio,
Danae

DANAE E PAOLINA A CONFRONTO

Due capolavori fortemente voluti da Camillo Borghese, il dipinto della Danae di Correggio e la scultura di Paolina Borghese di Antonio Canova, intesseranno uno straordinario e inedito dialogo.

DANAE AND PAOLINA IN DIALOGUE
Two masterpieces strongly desired by Camillo Borghese, Correggio's painting of Danae and Antonio Canova's sculpture of Paolina Borghese, will weave an extraordinary and unprecedented dialogue.





TRE GRANDI RESTAURI

Durante i lavori del PNRR al piano pinacoteca saranno anche studiate e restaurate tre grandi tele che per via delle loro dimensioni non possono lasciare facilmente il museo. Un'occasione importante per conoscere ancora meglio la collezione Borghese.

THREE MAJOR RESTORATIONS
During the PNRR works on the picture gallery floor, three large canvases that cannot easily leave the museum because of their size will be studied and restored. It will be an important opportunity to learn even more about the Borghese collection.

Domenico Zampieri detto Domenichino,
La caccia di Diana

Giovanni Battista Benvenuti detto Ortolano,
Compianto sul Cristo morto

Giovanni Lanfranco
Orco Norandino e Lucina

LOUISE BOURGEOIS

(20 giugno - 15 settembre)
La mostra di Louise Bourgeois presenta una serie di sculture iconiche della grande artista (1911 - 2010). L'esposizione tesse una connessione profonda tra passato e presente mettendo in relazioni le opere dell'artista con i capolavori della Galleria Borghese.

(20 June - 15 September)
The exhibition on Louise Bourgeois presents a series of iconic sculptures by the great artist (1911 - 2010). The exhibition weaves a profound connection between past and present by relating the artist's works to the masterpieces of the Galleria Borghese.

CONSERVARE E VALORIZZARE: FACCIATE E COPERTURE

Dopo diversi mesi di lavoro sono in via di conclusione due interventi: il restauro conservativo della facciate e delle coperture. Un grande risultato, frutto di accurati studi preliminari e del coinvolgimento di numerose figure professionali.

PRESERVING AND IMPROVING: FACADES AND ROOFS
After several months of work, two interventions are nearing completion: the conservative restoration of the facade and roof. A great renovation, the result of careful preliminary studies that involved several professional figures.





UN VELÁZQUEZ IN GALLERIA

(26 marzo - 23 giugno)
Un dialogo di grande fascino e intensità tra Caravaggio e Velázquez. Donna in cucina con Cena in Emmaus, un prestito eccezionale dalla National Gallery of Ireland di Dublino, sarà allestito nella Sala del Sileno che ospita i dipinti di Caravaggio, una straordinaria occasione di incontro tra due dei più grandi artisti del Seicento.

A DIAA VELÁZQUEZ IN THE MUSEUM
(26 March - 23 June)
logue of great fascination and intensity between Caravaggio and Velázquez. Kitchen Maid with the Supper at Emmaus, an exceptional loan from the National Gallery of Ireland in Dublin, will be installed in the Sala del Sileno, which houses Caravaggio's paintings, an extraordinary opportunity for an encounter between two of the greatest artists of the seventeenth century.

UNA NUOVA PINACOTECA

La Galleria non chiude, ma è in fermento per voi. In questi giorni stiamo lavorando ad eseguire una serie di interventi finanziati con il PNRR per migliorare l'offerta al pubblico e la conservazione delle opere d'arte. Vi aspettiamo presto anche al piano pinacoteca con nuove tappezzerie, nuovi infissi, una nuova illuminazione e nuove didascalie e con percorsi virtuali che vi faranno immergere nelle meraviglie della collezione Borghese.

A NEW PICTURE GALLERY
The Gallery is not closing, but it is buzzing for you. These days we are working on carrying out a series of PNRR-funded interventions to improve the offerings to the public and the conservation of artworks. We also look forward to welcome you soon on the picture gallery floor with new upholstery, new windows, new lighting and new captions, and with virtual tours that will make you alive in the wonders of the Borghese collection.



I NUOVI DEPOSITI

Unico nel suo genere il deposito è concepito come una vera e propria quadreria. Il nuovo progetto mira ad assicurare la piena accessibilità, grande flessibilità e la conservazione ottimale delle opere. Un vero e proprio scrigno di tesori normalmente celato verrà mostrato allo sguardo dei visitatori più curiosi.

THE NEW DEPOSITS
Unique in its kind, the deposit is conceived as a true picture gallery. The new design aims to ensure full accessibility, great flexibility and optimal conservation of the works. A real treasure that normally is unseen will be shown to the gaze of the most curious visitors.



Il PNRR: una grande opportunità

€ **4.112.963**

PNRR Investimento 1.2

fondi assegnati ai due musei per interventi volti alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive.

1040

opere rese accessibili
a tutti

attraverso percorsi digitali inclusivi in grado di oltrepassare vincoli architettonici dell'edificio storico.

310

nuove didascalie

per raccontare in poche righe la storia delle nostre opere d'arte.

93

sculture riposizionate

virtualmente sulle facciate per svelare la Galleria Borghese nel corso dei secoli.

5450 m²

di giardini attrezzati
per i visitatori

attraverso nuovi sistemi di illuminazione e di sedute previsti per i giardini di Palazzo Barberini.

1376 m²

di nuovi ambienti museali
accessibili a tutti

attraverso la realizzazione di ascensori e rampe per superare i dislivelli interni al Palazzo Barberini.

271

dipinti fruibili nei depositi

attraverso un innovativo progetto che permetterà la completa accessibilità a tutti gli ambienti e la visione delle opere da più punti di vista.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Il PNRR- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura ha l'obiettivo di sostenere la digitalizzazione, l'innovazione e la competitività della cultura e del turismo. I fondi assegnati intendono finanziare interventi finalizzati ad aumentare la sicurezza, l'accessibilità e l'attrattività del patrimonio culturale italiano, in un'ottica generale di sostenibilità ambientale.

€ **600.000.000**

fondi assegnati al MiC per interventi volti alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive e per migliorare l'efficienza energetica.



€ **8.548.960**

assegnati ai due musei per preservarli e valorizzarli.

M1C3 – Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi”
M1C3 – Investimento 1.3 “Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei”

€ **4.436.000**

PNRR Investimento 1.3

fondi assegnati ai due musei per migliorare l'efficienza energetica.

1.071 m²

di tessuto per le nuove tappezzerie

per valorizzare al meglio le opere d'arte e creare una continuità visiva tra gli spazi espositivi.

180,37 kW h/m²anno

risparmiati

grazie a una migliore gestione, a macchinari di nuova generazione e a un rinnovato impianto di illuminotecnico.

986 m²

di depositi con controlli da remoto

Realizzazione di nuovi controlli microclimatici da remoto nei 5 depositi di opere di Palazzo Barberini e Galleria Corsini per la salvaguardia delle opere in tempo reale.

111

nuove finestre

con vetri altamente performanti che proteggono le opere e consentono la vista del contesto naturale.